

Allegato A)



Unione Europea



Regione Puglia



## **POR PUGLIA 2014-2020**

**Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"**

**Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità" (FSE)**

**sub-Azione 8.9.c – Interventi per l'adattabilità dei lavoratori autonomi**



# **START 2021**

**AVVISO PUBBLICO  
PER LA REALIZZAZIONE DI  
INTERVENTI DI SOSTEGNO AL LAVORO AUTONOMO NEL  
SETTORE DELLO SPETTACOLO**



RIFERIMENTI NORMATIVI	4
1. FINALITA'	7
1.1 Finalità .....	7
2. AZIONI FINANZIABILI	8
2.1 Tipologie di azioni .....	8
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	8
3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze .....	8
4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	11
4.1 Documentazione .....	11
4.2 Modalità e Termini di presentazione .....	11
5. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI	12
5.1 Dotazione finanziaria .....	12
5.2 Entità del contributo .....	12
5.3 Base giuridica del contributo .....	12
5.4 Cumulabilità del contributo .....	12
6. PROCEDURE E CRITERI DI SELEZIONE	13
6.1 Procedura di selezione adottata .....	13
6.2 Ammissibilità delle istanze .....	13
6.3 Esiti istruttori .....	13
6.4 Istanza di riesame .....	13
7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	14
8. CONTROLLI	14
8.1 Controlli .....	14
9. REVOCA E RINUNCIA	14
9.1 Revoca del contributo .....	14
9.2 Rinuncia al contributo .....	14
9.3 Restituzione delle somme ricevute .....	14
10. DISPOSIZIONI FINALI	14
10.1 Pubblicità del bando .....	14
10.2 Tracciabilità finanziaria .....	14
10.3 Struttura responsabile del procedimento .....	14
10.4 Richieste di chiarimenti ed informazioni .....	14



10.5	Diritto di accesso .....	15
10.6	Trattamento dei dati .....	15
11.	NORME DI RINVIO	15
12.	FORO COMPETENTE	15



## RIFERIMENTI NORMATIVI

### Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- COM(2020) 112 final del 13.03.2020 - Comunicazione Della Commissione Al Parlamento Europeo, Al Consiglio Europeo, Al Consiglio, Alla Banca Centrale Europea, Alla Banca Europea Per Gli Investimenti E All'eurogruppo - Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19;



- Decisione di esecuzione n. CCI 2014IT16M8PA001del 29 ottobre 2014 della Commissione, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Reg. (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Documento della Commissione Europea "TYPOLOGY OF INDICATIVE MEASURES UNDER THE ESF AND YEI THAT CAN BE MOBILISED TO ADDRESS COVID-19 CRISIS, in particolare al punto 1 EMPLOYMENT-RELEVANT MEASURES FOR EMPLOYED OR UNEMPLOYED PERSONS".
- C(2020) 9634 final - State Aid SA.59681 (2020/N) – Italy COVID-19: Prolongation and amendment of SA.56963, SA.57289 and SA.57937.

#### Normativa nazionale

- Legge n. 68 del 12 marzo 1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni.
- Legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea".
- Legge n. 81 del 22 maggio 2017, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato".
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020";
- Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.";
- Decreto-Legge del 23 febbraio 2020, n. 6 - convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 - rubricato "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020, rubricato "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto-Legge del 2 marzo 2020, n. 9, rubricato "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";



- Decreto-Legge del 9 marzo 2020, n. 14, rubricato “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”;
- Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 e dell'11 marzo 2020, rubricati “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Decreto-Legge del 17 marzo 2020, n. 18 rubricato “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2020 modificato dal DM del 25 marzo 2020 recante misure per la chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche;
- Decreto Legge 25 marzo 2020 n.19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio del 28 marzo concernente misure a favore del Fondo di Solidarietà Comunale;
- Decreto-Legge del 6 Aprile 2020 recante disposizioni urgenti per il sostegno alla liquidità delle imprese e all'esportazione;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto-Legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia;
- Decreto-Legge n. 137 del 28 ottobre 2020, recante Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Decreto-Legge n. 157 del 30 novembre 2020, recante Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

#### Normativa Regionale

- Deliberazione di Giunta Regionale del 6 ottobre 2015 n. 1735 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2015) n. 5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016 n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016 n. 2063 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017 n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017 n. 39, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18 dicembre 2019;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018 n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018 n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2020 n. 782 avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”;



- Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria dell'8 luglio 2020 n. 119, con la quale è stata istituita la sub Azione 8.9c "Interventi per l'adattabilità dei lavoratori autonomi";
- Determina Dirigenziale della Sezione Formazione Professionale dell'8 luglio 2020 n. 1245, con la quale è stata adottata la delega della sub Azione 8.9c alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro.

## 1. FINALITA'

### 1.1 Finalità

La Regione Puglia, in conformità alle misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, intende far fronte alla crisi che sta investendo i lavoratori autonomi dello spettacolo ridisegnando gli ambiti di tenuta sociale del territorio e la catena globale del valore del capitale umano.

Il Governo Regionale intende adottare misure specifiche nei confronti di lavoratori autonomi e professionisti dello spettacolo in quanto si tratta di una platea di lavoratori, che attua il modello virtuoso dell'autoimpiego a sostegno del tasso di occupazione della Regione, ed affronta le molteplici difficoltà imposte dal mercato, che richiedono sempre più competenza, capacità di gestire i cambiamenti e competitività.

La procedura ponendosi l'obiettivo generale di sostenere il lavoro autonomo, di preservare la competitività economica e la coesione sociale è inoltre in linea con le politiche europee e nazionali, massimizzando gli effetti sul territorio pugliese delle misure già adottate dal governo nazionale in favore di questi destinatari con il D.L n. 18 del 17 marzo 2020, con il D.I del 28 marzo 2020, a seguito dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM del 31/01/2020, con il D.L. 34 del 19 maggio 2020, con il D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, con il D.L. 137 del 28 ottobre 2020, con il D.L. n. 157 del 30 novembre 2020.

Uno dei fattori chiave che influenza la sopravvivenza dei lavoratori autonomi è l'investimento nella loro adattabilità, cioè nel creare una capacità di reagire appropriatamente ad eventi imprevedibili. La capacità del lavoratore autonomo di adattarsi e gestire il cambiamento può aumentare le possibilità di sopravvivenza dell'attività.

La misura straordinaria per l'eccezionalità dell'evento COVID-19, in ambito europeo denominata "Support to self-employed and small businesses to retain staff/ maintain activity", è un sostegno di importo ridotto, finalizzata a contrastare gli effetti negativi, innescati dalla crisi epidemiologica COVID – 19, nel contesto sociale e produttivo regionale, ed in particolare sulla platea dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti dello spettacolo, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 171 del 01/02/2021.

L'intervento viene attuato in coerenza con le indicazioni formulate dalla Commissione Europea nel documento *TYPOLOGY OF INDICATIVE MEASURES UNDER THE ESF AND YEI THAT CAN BE MOBILISED TO ADDRESS COVID-19 CRISIS*, in particolare al punto 1 *EMPLOYMENT-RELEVANT MEASURES FOR EMPLOYED OR UNEMPLOYED PERSONS*, allo scopo di consentire il mantenimento in attività anche ai così detti "self-employed" (*who can organise their workfreely, and assume the business risks associated with their entrepreneurial activity*), quali appunto i lavoratori autonomi e i liberi professionisti dello spettacolo, in un momento di sostanziale rallentamento, se non paralisi, delle attività lavorative degli stessi e più in generale con il pacchetto di misure introdotto con le Comunicazioni CE del 13 marzo 2020, allo scopo di favorire il mantenimento dei posti di lavoro e limitare, quanto più è possibile, le conseguenze negative sull'occupazione, anche determinate dalle misure di distanziamento sociale adottate per contenere la diffusione del virus.

L'Avviso, adottato a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" - Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità" – sub- Azione 8.9c "Interventi per l'adattabilità dei lavoratori autonomi", promuove l'obiettivo specifico (RA 8.6) "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output ESF-CO05 "I lavoratori compresi i lavoratori autonomi" di cui alla priorità di investimento 8.v – "Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti" del POR Puglia 2014-2020.



## 2. AZIONI FINANZIABILI

### 2.1 Tipologie di azioni

Bonus nella forma di una sovvenzione una tantum, pari a € 2.000,00, da concedere ai soggetti proponenti, la cui istanza evidenzia i requisiti indicati nel presente atto. L'operazione è attuata attraverso una procedura automatica a sostegno dei soggetti proponenti come individuati al successivo articolo 3, tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui agli allegati. Trattandosi di operazione a titolarità regionale, il beneficiario è individuato a norma dell'art.2 del par.10 del Regolamento (UE) 1303/2013.

## 3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

### 3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

**Possono inoltrare istanza di contributo, in qualità di Soggetti proponenti:**

- i liberi professionisti, titolari di partita iva già attiva alla data del 01/02/2020 purché non di natura commerciale d'impresa;
- i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, o a progetto, attivi alla data del 01/02/2020, iscritti al Fondo Pensioni lavoratori dello Spettacolo - INPS (ex Gestione ENPALS);
- i titolari di almeno un contratto di collaborazione occasionale attivo nel corso dell'esercizio finanziario 2020, iscritti al Fondo Pensioni lavoratori dello Spettacolo - INPS (ex Gestione ENPALS);

**che, al momento della presentazione della candidatura, sono in possesso dei seguenti requisiti:**

**Per i soggetti sub a):**

- iscrizione al Fondo Pensioni lavoratori dello Spettacolo - INPS (ex Gestione ENPALS) alla data del 01/02/2020;
- reddito lordo da lavoro autonomo non superiore ad euro 23.400,00 e con un volume d'affari complessivo non superiore ad € 35.000,00;
- inizio attività prima del 01/02/2020;
- domicilio fiscale sul territorio regionale della Puglia prima del 01/02/2020;
- Codice Attività Economica (ATECO 2007), attivo alla data del 01/02/2020, non di natura commerciale d'impresa, risultante dal certificato di attribuzione della partita IVA, riconducibile esclusivamente ad uno dei seguenti codici:

<b>90.01.01</b>	<b>Attività nel campo della recitazione</b>
<b>90.01.09</b>	<b>Altre rappresentazioni artistiche</b>
<b>90.02.01</b>	<b>Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli</b>
<b>90.02.02</b>	<b>Attività nel campo della regia</b>
<b>90.02.09</b>	<b>Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche</b>
<b>90.03.02</b>	<b>Attività di conservazione e restauro di opere d'arte</b>
<b>90.03.09</b>	<b>Altre creazioni artistiche e letterarie</b>
<b>90.04.00</b>	<b>Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche</b>

**Per i soggetti sub b):**

- iscrizione al Fondo Pensioni lavoratori dello Spettacolo - INPS (ex Gestione ENPALS) alla data del 01/02/2020;
- reddito lordo da lavoro autonomo non superiore ad euro 23.400,00;
- contratto di collaborazione e continuativa o a progetto, attivo alla data del 01/02/2020, per prestazioni riconducibili alle categorie di lavoratori individuate dalla normativa vigente dello spettacolo, di cui alla Circolare INPS<sup>1</sup> n. 83 del 20/05/2016) con esclusione dei lavoratori appartenenti al Gruppo Dipendenti degli Impianti e Circoli sportivi;
- residenza in Puglia alla data del 01/02/2020;
- aver compiuto il diciottesimo anno di età alla data della presentazione della candidatura.

<sup>1</sup> Cfr: [https://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%2083%20del%2020-05-2016\\_Allegato%20n%201.pdf](https://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%2083%20del%2020-05-2016_Allegato%20n%201.pdf)



**Per i soggetti sub c):**

- iscrizione al Fondo Pensioni lavoratori dello Spettacolo - INPS (ex Gestione ENPALS) nel corso del 2020, fatte salve le ipotesi previste dall'art. 1 comma 188 della L. 296/06, come modificato dall'art.39 quater del D.L. n. 159/07 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n.222/07;
- contratto di collaborazione occasionale attivo nel corso dell'esercizio 2020 per prestazioni riconducibili alle categorie di lavoratori individuate dalla normativa vigente dello spettacolo, di cui alla Circolare INPS<sup>2</sup> n. 83 del 20/05/2016) con esclusione dei lavoratori appartenenti al Gruppo Dipendenti degli Impianti e Circoli sportivi;
- reddito lordo da lavoro autonomo non superiore ad euro 23.400,00;
- residenza in Puglia alla data del 1/02/2020;
- aver compiuto il diciottesimo anno di età alla data della presentazione della candidatura.

**Per tutti i soggetti:**

- reddito lordo da lavoro autonomo non superiore ad euro 23.400,00 e con un volume d'affari complessivo non superiore ad € 35.000,00 così come verificabile dalla dichiarazione dei redditi, Modello Unico Persone Fisiche 2020 (relativo al periodo d'imposta 2019) presentato all'Agenzia delle Entrate, corredato di ricevuta di presentazione. Per i soggetti che hanno attivato la partita iva nel corso del 2020, detto secondo requisito non si applica, pertanto il possesso del requisito reddituale sarà oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art 47 del DPR n. 445/2000 successivamente sottoposta ai controlli di cui all'art. 71 del medesimo decreto.

**Per "reddito da lavoro autonomo", ai fini del presente avviso**, si intende:

- per i soggetti di cui al paragrafo 3.1, lett. a) e b), ai sensi dell'art. 53 e ss. del TUIR (D.P.R. del 22/12/1986 n. 917), i compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni. Per esercizio di arti e professioni si intende l'esercizio per professione abituale, ancorché non esclusiva, di attività di lavoro autonomo diverse da quelle considerate nel capo VI;
- per i soggetti di cui al paragrafo 3.1, lett. c), la somma dei compensi di cui all'art. 67, lett. i del TUIR (D.P.R. del 22/12/1986 n. 917) e degli (eventuali) redditi di cui all'art. 53 ss. del TUIR (D.P.R. del 22/12/1986 n. 917)

**Per "reddito lordo"** ai sensi dell'art. 54, co. da 1 a 1-quater del TUIR e ss. (D.P.R. del 22/12/1986 n. 917) si intende il reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni, costituito dalla differenza tra l'ammontare dei compensi in denaro o in natura percepiti nel periodo di imposta, anche sotto forma di partecipazione agli utili, e quello delle spese sostenute nel periodo stesso nell'esercizio dell'arte o della professione, salvo quanto stabilito nei successivi commi dell'art. 54.

**Al momento della presentazione dell'istanza il candidato deve inserire in domanda: il reddito lordo desumibile dalla dichiarazione dei redditi presentata per il periodo d'imposta 2019 (salvo quanto previsto per i soggetti sub a) che hanno attivato la partita iva nel corso del 2020 e per i soggetti sub c) secondo il proprio regime fiscale adottato:**

**Soggetti sub a) par. 3.1:**

- per i contribuenti in Regime di Vantaggio iva, il valore riportato nel quadro LM6 del Modello UNICO PF 2020;
- per i contribuenti in Regime Forfetario iva, il valore riportato nel quadro LM34 del Modello UNICO PF 2020;
- per i contribuenti in Regime Ordinario iva, il valore riportato nel quadro RE23 del Modello UNICO PF 2020;

**Soggetti sub b) par. 3.1:**

- per gli altri contribuenti senza partita iva che hanno presentato:
  - Modello UNICO PF 2020 quadro RC e quadro RL 15;
  - Modello 730, il valore riportato nel quadro 730-3 rigo 4 e rigo 5 del Modello 730-2020;

**Soggetti sub c) par. 3.1:**

- esclusivamente per i contribuenti che hanno erogato prestazioni occasionali e ai fini reddituali ricevuto esclusivamente la Certificazione Unica 2021 da parte del sostituto d'imposta, il valore riportato nel rigo

<sup>2</sup> Cfr: [https://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%2083%20del%2020-05-2016\\_Allegato%20n%201.pdf](https://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%2083%20del%2020-05-2016_Allegato%20n%201.pdf)



“Ammontare lordo corrisposto” complessivamente calcolato rispetto a tutte le CU2021 ricevute ed estratte dal proprio cassetto fiscale (Fisconline – Entratel) per l’anno d’imposta 2020.

**L’istante dovrà allegare obbligatoriamente, pena l’esclusione, all’istanza di partecipazione: la dichiarazione dei redditi Modello 2020 (periodo d’imposta 2019), o CU 2021 completa di dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti il requisito reddituale.**

**Saranno ritenute inammissibili le istanze di contributo presentate da:**

- soggetti iscritti con codice attività ATECO di cui al paragrafo 3.1 al Registro delle Imprese alla data del 01/02/2020 (per la fattispecie a) di cui al paragrafo 3.1 dell’avviso)
- titolari di trattamento pensionistico di anzianità o vecchiaia alla data di presentazione della domanda;
- soggetti titolari di contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione dell’istanza di candidatura;
- lavoratori autonomi che non esercitano attività autonomo-professionali, iscritti alle sezioni speciali dell’Assicurazione generale obbligatoria dell’INPS (artigiani, commercianti, agricoli) alla data di presentazione della domanda;
- soggetti non iscritti al Fondo Pensioni lavoratori dello Spettacolo - INPS (ex Gestione ENPALS) alla data del 01/02/2020, per le fattispecie di cui al paragrafo 3.1 lett. a) e b);
- soggetti non iscritti al Fondo Pensioni lavoratori dello Spettacolo - INPS (ex Gestione ENPALS) alla data di attivazione del contratto, per la fattispecie di cui al paragrafo 3.1 lett. c), fatte salve le ipotesi previste dall’art. 1 comma 188 della L. 296/06, come modificato dall’art.39 quater del D.L. n. 159/07 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n.222/07.

A tal fine i soggetti proponenti dovranno, dichiarare nella forma della Autocertificazione ex artt. 46 del DPR n. 445/2000, i seguenti requisiti:

- domicilio fiscale dell’attività professionale in Puglia precedente alla data dell’1/02/2020 (per la fattispecie di cui al paragrafo 3.1, lett. a);
- essere residenti in Puglia alla data del 1/02/2020 (per la fattispecie di cui al paragrafo 3.1, lett. b e c);
- non essere titolari di trattamento pensionistico di anzianità o vecchiaia alla data di presentazione della domanda;
- non essere soggetto titolare di contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione dell’istanza di candidatura;
- non essere iscritti con codice attività ATECO di cui al paragrafo 3.1 al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio (codici: 90.01.01; 90.01.09; 90.02.01; 90.02.02; 90.02.09; 90.03.02; 90.03.09; 90.04.00) alla data del 01/02/2020 (per la fattispecie di cui al paragrafo 3.1, lett. a);
- non essere beneficiario ammissibile o con pratica in istruttoria, dell’Avviso START approvato con determinazione del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 859 del 14 luglio 2020 e s.m.

**Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al presente paragrafo è causa di inammissibilità dell’istanza di contributo.**

Ciascun candidato può fruire di un’unica sovvenzione a valere sulle risorse finanziarie di cui al presente avviso. Laddove un candidato sia escluso dalla fruizione del beneficio è legittimato, laddove vi sia dotazione finanziaria residua e ricorrendone le condizioni, a proporre nuovamente la propria candidatura.

Il contributo di cui al presente avviso non è cumulabile con quello previsto dall’Avviso pubblico “Start” approvato con determinazione del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 859 del 14 luglio 2020 e s.m. Saranno, pertanto, ritenute inammissibili le istanze presentate da soggetti fruitori del beneficio di cui all’avviso pubblico start approvato con determinazione del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 859 del 14 luglio 2020 o che abbiano presentato candidatura che sia, alla data di presentazione della candidatura, in corso di istruttoria.

La procedura informatica dedicata effettuerà controlli automatizzati preventivi al fine di garantire il rispetto di quanto sopra prescritto.



#### 4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

##### 4.1 Documentazione

L'istanza di contributo dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line START 2021 messa a disposizione all'indirizzo [www.sistema.puglia.it/start2021](http://www.sistema.puglia.it/start2021) sul portale Sistema Puglia (sezione Bandi in corso).

Per la partecipazione al bando è necessario essere titolare di una utenza SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di livello 2 o CIE (Carta di Identità Elettronica) ed effettuare l'accesso al portale Sistema Puglia attraverso uno di questi canali<sup>3</sup>.

Solo gli utenti che avranno effettuato il login al portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) con le proprie credenziali SPID o CIE avranno accesso alla procedura telematica di partecipazione al bando.

All'istanza di contributo dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione, secondo la fattispecie sub a), b) o c):

1. **copia della dichiarazione dei redditi 2020 (periodo d'imposta 2019) utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, completa di ricevuta di trasmissione e protocollo dell'Agenzia dell'Entrate o copia della Dichiarazione dei redditi estratta dal Cassetto Fiscale riportante la stampigliatura obbligatoria, per le fattispecie sub a) e sub b) del paragrafo 3.1;**
2. **copia del certificato di attribuzione della P.IVA. esclusivamente estratto dalle informazioni anagrafiche presenti nel proprio Cassetto Fiscale dell'Agenzia delle Entrate, al fine di consentire la verifica dei Codici ATECO richiesti per la fattispecie sub a) del paragrafo 3.1;**
3. **copia del contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, per la fattispecie sub b) del paragrafo 3.1, per prestazioni riconducibili alle categorie di lavoratori individuate dalla normativa vigente dello spettacolo, di cui alla Circolare INPS n. 83 del 20/05/2016, con esclusione dei lavoratori appartenenti al Gruppo Dipendenti degli Impianti e Circoli sportivi;**
4. **copia del contratto di collaborazione occasionale, per la fattispecie sub c) del paragrafo 3.1, per prestazioni riconducibili alle categorie di lavoratori individuate dalla normativa vigente dello spettacolo, di cui alla Circolare INPS n. 83 del 20/05/2016) con esclusione dei lavoratori appartenenti al Gruppo Dipendenti degli Impianti e Circoli sportivi;**
5. **copia delle Certificazioni Uniche 2021 (periodo d'imposta 2020) complete di ricevuta di trasmissione e protocollo dell'Agenzia dell'Entrate o estratta dal Cassetto Fiscale riportante la stampigliatura obbligatoria per la fattispecie sub c) del paragrafo 3.1;**
6. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art 47 DPR n. 445/2000, attestante, per il periodo di imposta 2020, di aver maturato reddito lordo da lavoro autonomo non superiore ad euro 23.400,00 e con un volume d'affari complessivo non superiore ad € 35.000,00, per coloro i quali hanno aperto la partita iva nel corso del 2020 di cui alla fattispecie sub a) del paragrafo 3.1., e per i soggetti di cui alla fattispecie c) del paragrafo 3.1.**

##### 4.2 Modalità e Termini di presentazione

Le istanze di candidatura, unitamente agli allegati richiesti dal paragrafo 4.1 dell'avviso, dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line disponibile sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella sezione Bandi In corso- Start 2021 (link diretto [www.sistema.puglia.it/start2021](http://www.sistema.puglia.it/start2021)). Ciascun istante dovrà previamente iscriversi sul portale sistema puglia, essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata. Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nell'istanza il codice IBAN del proprio conto corrente bancario o postale, intestato a sé stesso, con esclusione di IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal etc.). In caso di variazione dell'iban, di recapiti telefonici, indirizzo di residenza, indirizzo pec, il candidato è tenuto ad aggiornare i predetti dati in piattaforma non essendo ammissibili altri mezzi di comunicazione. Il codice iban sarà modificabile

<sup>3</sup> Si precisa che - ai sensi di quanto disposto dall'articolo 24, comma 1, lettera g), numero 1), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 - le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide quando il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi.



esclusivamente in piattaforma sino al momento di validazione dei dati propedeutico all'invio alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutte le dichiarazioni inserite nell'istanza sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. L'istanza di candidatura è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (Euro 16,00).

**La procedura sarà attiva a partire dalle ore 12.00 del 10/05/2021 alle ore 12.00 del 13/07/2021** salvo proroghe. A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà possibile effettuare la convalida e dopo la trasmissione della pratica. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una ricevuta di Avvenuta Trasmissione.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza costituirà motivo di esclusione della stessa. Altresì le istanze correttamente inviate e successivamente modificate dal soggetto istante (ad es. per modifica dati e/o integrazione allegati) dovranno essere nuovamente completate ed inviate a mezzo della medesima procedura, perdendo l'ordine di priorità ed acquisendo un nuovo protocollo telematico. Si precisa inoltre, che i controlli eseguiti dalla procedura telematica non coprono tutti i vincoli previsti dall'avviso. Pertanto, nella fase di compilazione della domanda, è necessario comunque fare riferimento a quanto riportato nell'avviso.

Non saranno considerate come validamente presentate istanze di contributo inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione, anche se telematici (ad es.: invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio a mezzo di posta elettronica ordinaria, etc..).

Nella pagina web dell'avviso sarà pubblicato il documento Iter Procedurale che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico. Tutte le eventuali comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Puglia avverranno esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal richiedente nell'istanza o tramite sistema informativo.

Per ogni comunicazione o richiesta il richiedente dovrà utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato alla presente procedura [start2021.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:start2021.regione@pec.rupar.puglia.it) indicando nell'oggetto il codice pratica assegnato all'istanza presentata.

## 5. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

### 5.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 4.000.000,00 a valere sull'Asse VIII, Azione 8.9 del POR Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

La Regione Puglia procederà all'ammissione al contributo, alla liquidazione e al pagamento degli importi previa verifica delle istanze.

### 5.2 Entità del contributo

Le risorse, di cui al punto 5.1, attribuibili a ciascuna istanza di agevolazione saranno concesse nella forma di sovvenzione a fondo perduto, nella misura di una somma forfettaria di € 2.000,00

### 5.3 Base giuridica del contributo

La determinazione della somma forfettaria di € 2.000,00 è stata oggetto di studio, attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici, conformemente all'art. 67, par. 5, lett. a), del Reg. (UE) n. 1303/2013. Lo studio è agli atti della Sezione regionale competente.

### 5.4 Cumulabilità del contributo

Il bonus è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", comprese le misure nazionali previste dal D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, dal D.L. del 28 marzo 2020, dall'art. 25 D.L. n. 34/2020, dal D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, dal D.L. 137 del 28 ottobre 2020, dal D.L. n. 157 del 30 novembre 2020.

Il contributo di cui al presente avviso non è cumulabile con quello previsto dall'Avviso pubblico "Start" approvato con determinazione del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 859 del 14 luglio 2020.



## 6. PROCEDURE E CRITERI DI SELEZIONE

### 6.1 Procedura di selezione adottata

L'individuazione degli interventi ammissibili a contributo avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire ciascuna candidatura secondo l'ordine cronologico d'arrivo e a finanziarla sino a concorrenza delle risorse disponibili stanziare a valere sul presente Avviso.

L'assegnazione del contributo è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria, al momento della ricezione dell'istanza da parte della Regione Puglia, pertanto non saranno concessi contributi parziali e riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione dell'istanza pervenuta.

### 6.2 Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del POR Puglia 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, considerato che il presente Avviso pone in essere misure di sostegno ai lavoratori autonomi pugliesi al fine di sopperire alla mancanza di ammortizzatori sociali per tale categoria di lavoratori, che hanno subito gli effetti del lockdown da COVID-19, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a finanziamento operando le seguenti verifiche:

- il rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di contributo;
- completezza e la regolarità dell'istanza e dei documenti allegati alla stessa;
- ammissibilità della candidatura prodotta sulla base dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso nonché in relazione alle dichiarazioni rese e ai documenti prodotti.

In caso di mancata produzione di uno dei documenti indicati al paragrafo 4.1, l'Amministrazione procederà a dichiarare l'istanza inammissibile.

Solo nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto, l'Amministrazione, previa pubblicazione in BURP<sup>4</sup> della determinazione di presa d'atto dell'elenco delle candidature da perfezionare, invierà al candidato, per il tramite della piattaforma, una sola ed unica richiesta di integrazioni e/o precisazioni che dovrà essere riscontrata dal candidato secondo i termini e le modalità di seguito descritte.

Laddove la richiesta di integrazione e/o precisazione non dovesse essere riscontrata in maniera puntuale e nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

Specificatamente la richiesta di integrazione e/o precisazioni dovrà essere riscontrata entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione nella sezione "documentazione integrativa".

Alla data di invio della richiesta di integrazione, il sistema informativo avviserà il candidato dell'avvenuto caricamento in piattaforma inviando allo stesso una segnalazione, per il tramite di specifico messaggio, all'indirizzo mail (non pec) e al recapito cellulare indicati nell'istanza di candidatura.

### 6.3 Esiti istruttori

Completata la valutazione dell'ammissibilità di ogni singola istanza, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti dando atto delle motivazioni di eventuale esclusione dall'accesso al contributo.

La determinazione relativa alla conclusione del procedimento amministrativo verrà pubblicata sul BURP della Regione Puglia e tale pubblicazione costituisce unica notifica a tutti gli effetti di legge agli interessati.

### 6.4 Istanza di riesame

Entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla pubblicazione sul BURP della Regione Puglia dell'atto dirigenziale di ammissione a finanziamento, il Soggetto interessato potrà proporre, istanza di riesame inviando specifica pec esclusivamente all'indirizzo [start2021.riesame.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:start2021.riesame.regione@pec.rupar.puglia.it) ed indicando le ragioni di fatto e/o diritto poste a sostegno della fondatezza del riesame richiesto.

All'istanza di riesame verrà dato riscontro espresso entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta trasmissione

<sup>4</sup> La pubblicazione di tale determinazione in BURP costituisce unica notifica agli interessati



## 7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconosciuto verrà erogato in un'unica soluzione.

## 8. CONTROLLI

### 8.1 Controlli

In relazione alle dichiarazioni rese nell'ambito del presente procedimento amministrativo vale quanto stabilito, in termini di controlli, dall'art. 71 del DPR n. 445/2000 nonché, in termini di decadenza, quanto prescritto dall'art. 75 del ridetto decreto.

Trattandosi di finanziamento riveniente dall'attuazione del POR Puglia 2014/2020, i contributi erogati saranno oggetto dei controlli previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013.

## 9. REVOCA E RINUNCIA

### 9.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il destinatario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del documento di sostegno, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti, comunitarie, nazionali e regionali;
- false dichiarazioni e/o attestazioni riguardanti i requisiti di accesso alla partecipazione al presente avviso.

### 9.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del percettore rinunciare alla fruizione del finanziamento; in tal caso, lo stesso dovrà comunicare tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC [start2021.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:start2021.regione@pec.rupar.puglia.it) della Regione Puglia – Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

In tale ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali.

### 9.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute maggiorate, degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del percettore medesimo tutti gli oneri relativi all'operazione.

## 10. DISPOSIZIONI FINALI

### 10.1 Pubblicità del bando

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – sezione Amministrazione Trasparente.

### 10.2 Tracciabilità finanziaria

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010, le agevolazioni erogate per effetto del presente avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

### 10.3 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

Il responsabile del procedimento fino alla fase di selezione è la dott.ssa Luisa Anna Fiore.

Il responsabile del procedimento per la fase di selezione è la dott.ssa Angela Di Domenico.

Il responsabile del procedimento dopo la fase di selezione è la dott.ssa Valentina Elia.

### 10.4 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione all'avviso, nella pagina dell'avviso "Start 2021" saranno attivi:

- il servizio Supporto Tecnico gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia di Innovapuglia Spa **esclusivamente** per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica;



- il servizio Richiesta Info gestito dalla Regione Puglia - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro **esclusivamente** per le richieste di informazioni che non concernino la procedura telematica
- FAQ – servizio attraverso il quale verranno pubblicate le domande più frequenti pervenute agli uffici regionali.

Inoltre, nella stessa pagina – sezione Procedura Telematica – **sarà pubblicato il documento Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione.

#### 10.5 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ss L. n. 241/1990, dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

#### 10.6 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 -, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, dott.ssa Luisa Anna Fiore, che può essere contattato all'indirizzo email [l.fiore@regione.puglia.it](mailto:l.fiore@regione.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019 è la dott.ssa Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

### 11. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti e subentranti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

### 12. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Bari.